



Pomeriggi
a Teatro
2025-26



La bella abitudine di andare a teatro 25-26

Care Spettatrici e cari Spettatori TS,
il teatro stabile privato Torino Spettacoli potenzia per la stagione 2025-26 la sua fisionomia di collettore culturale, facendosi amplificatore della vivacità culturale della nostra città e regione, così come "in giro" ovvero Around continuando un percorso virtuoso di apertura alle più autentiche sinergie collaborative.

Anche lo scorso "anno di teatro" ha fatto registrare all'Erba il tutto esaurito per ogni proposta e per ogni data. E ci avete seguiti pure in tour, con aneddoti teneri e esilaranti; ci sarà modo di "chiacchierarne"! **GRAZIE** per questo che è prima di tutto un **VOSTRO MERITO E RISULTATO**.

Troviamo qui gli allestimenti prodotti da Torino Spettacoli, che è Impresa di produzione, e gli eventi programmati al Teatro Erba con un'apertura in progress. C'è infatti un aiuto speciale: la nostra mascotte, la Balenina di Giuseppe Erba. Il format la Balena... CANTA!, nato per scommessa, ha ora una riconoscibilità e un seguito e ci accompagna con tante notizie interessanti (iscrizione gratuita al sito www.torinospettacoli.it).

La cultura non è solo affare umano. In molte specie animali, qui il focus sono i cetacei, tramandare la cultura significa trasmettere modalità di vita sociale da una popolazione all'altra con una sorprendente capacità di comunicazione culturale, in particolare attraverso le loro incredibili canzoni.



Alla realizzazione del periodico Viva il teatro (giunto al 32° anno di attività) con tanto di Balenina in versione "strillone", si affiancano quindi la newsletter La Balena... CANTA! e le Chiacchiere con Irene in teatro/in ra-

dio/sul web e le Serate TS WOW, a costruire uno spazio che coinvolge spettatori, artisti, giornalisti e curatori degli allestimenti, per condividere idee, segnalare appuntamenti, progetti e fatti culturali.

Come si dice scaramanticamente in teatro: "...alla Balena"! Grazie per la vostra amicizia e voglia di teatro

Lo staff di Torino Spettacoli

27° Festival di Cultura Classica

Teatro Erba Torino
domenica 5 ottobre ore 16
Antonella Delli Gatti Roberta Belforte
Irene Timpanaro

Non una di meno

da Le Troiane di Euripide
scritto da Manlio Marinelli
regia, scena e costumi Lia Chiappara

Attorno al Mediterraneo, da millenni, navigano racconti e storie che viaggiano sulla bocca di uomini e di donne che attraversano il mare nostro. Da millenni sempre le stesse storie, gli stessi racconti, tanto veri ed estremi da diventare miti. Tra questi il mito



delle donne troiane che rivivono oggi, davanti a noi, struggenti ed umane: donne perseguitate da una guerra feroce, schiave della ringhiosa rabbia degli uomini. In attesa di una nave che le porti verso un mondo migliore, vivono per noi la loro commedia umana, fanno i conti con la loro fragilità e la loro forza. Ecu-ba, Andromaca, Cassandra, i personaggi richiamati in vita in questa scrittura, si presentano in tutta la loro umanità e concretezza, e mostrano le loro fragilità, la loro vicinanza a noi. Si rinnova il mitema de *Le Troiane* alludendo a vicende nostre contemporanee, pur restando sempre nel dominio dell'universale. La storia che raccontiamo, che succeda oggi o tremila anni fa, non può che succedere adesso. Nella scrittura il comico e il tragico si mescolano con repentini travasi tra di loro, servendosi di una lingua in cui il parlato colloquiale si smarrisce nella poesia.

27° Festival di Cultura Classica

Teatro Erba Torino
domenica 19 ottobre ore 16

Compagnia Torino Spettacoli

Elia Tedesco

Valentina Massafra Enzo Montesano
e con i G.E.T. Germana Erba's Talents

la Commedia delle 3dracme

dal Trinumus di Plauto

a cura di Gian Mesturino e Girolamo Angione

regia Girolamo Angione e Elia Tedesco

Fenomeno comico nato dal lavoro di Gian Mesturino e Girolamo Angione, esperti adattatori plautini. *La commedia delle 3Dracme* si caratterizza per venatura ironica e straripante comicità e appartiene al gruppo delle "commedie romanzesche". E' la storia di un giovane scialacquatore che viene salvato, tramite



un benevolo raggio, da un vecchio amico del padre e dall'immane "servo plautino" parassita... L'autore tocca il tema dell'amicizia: il fedele Callicle, per proteggere il tesoro segreto custodito nella casa dell'amico Carmide, è pronto ad acquistarla a sue spese e a sfidare la maldicenza della gente; Lisitele ha buon cuore ed è disposto, pur d'aiutare l'amico Lesbonico, a sposarne la sorella senza dote. Plauto è immenso, capace di continue sorprese e se ne ama la "vis comica", la battuta spassosa, la risata che viene dal cuore. La maestria misteriosa di Plauto consiste nella capacità di una costruzione artistica finissima, mantenendo il contatto col reale; nel compiere il miracolo estetico di fondere la raffinatezza dello scrittore forse più aperto della latinità, col mondo della suburra, di scherzare, ma in modo degno di un uomo libero, come annotava Cicerone. Così Indro Montanelli: *"Se non fosse stato per Plauto, (il più grande autore comico di sempre), il teatro romano non sarebbe nato e noi non vi troveremmo quello specchio di una società che invece ci ha fornito"* .

27° Festival di Cultura Classica

Teatro Erba Torino
domenica 26 ottobre ore 16

Compagnia Torino Spettacoli
Elia Tedesco

Valentina Massafra Enzo Montesano
e con i G.E.T. Germana Erba's Talents

Il Soldato Fanfarone

da Miles Gloriosus di Tito Maccio Plauto
di Girolamo Angione e Gian Mesturino
regia Girolamo Angione e Elia Tedesco

coreografie Gianni Mancini - musiche Simone Gulli

25 anni di repliche dell'edizione Torino Spettacoli!! Un soldato tracotante, un servo furbissimo e una galleria di personaggi per la più amata e divertente commedia del maestro insuperato della comicità.



Miles Gloriosus, Menecmi, Pseudolus, Mostellaria, Aulularia, Epidicus e Rudens costituiscono una serie che ben rappresenta, nella tipologia dei personaggi, nella imprevedibilità delle situazioni, nella ilarità delle battute, nella mobilità dell'azione, l'inesauribile vitalità dell'autore antico; archetipo artistico e quasi antropologico, perenne e sublime, dell'Homo ridens che nell'Homo sapiens, fortunatamente, così permane. Plauto: il primo, grandissimo e insuperato maestro della comicità a teatro. Fra i suoi titoli, il *Miles Gloriosus* è certamente quello più amato dal pubblico per la straordinaria invenzione di quel *Soldato fanfarone* che, nei secoli a seguire e a partire dalla commedia dell'arte, ha segnato di sé alcuni dei momenti topici della storia del teatro occidentale. Tutto in Plauto è moderno: la comicità di situazione, l'invenzione linguistica, il contributo della musica, la modernissima lezione della contaminatio: mettere in scena Plauto vuol dire tornare alle radici della comicità e, nello stesso tempo, metterne a frutto gli esiti più attuali.

Grande Prosa - Per farvi Ridere

Teatro Erba Torino
domenica 9 novembre ore 16

Vito Cesaro Matilde Brandi

La scuola delle mogli

di Molière - adattamento e regia Vito Cesaro
con Claudio Lardo, Cristina Mazzaccaro,
Christian Salicone e Alfredo Crisci
scene Rudy Zoppi - costumi Maria Marino
musiche Danny Elfman



Ecco un bellissimo esempio di ciò che dovrebbe essere l'Amore con la A maiuscola! Una edizione del capolavoro molieriano con costumi d'epoca e una confezione accattivante anche grazie alle scenografie mobili.

Arnolfo (Vito Cesaro), decide di sposare la giovane Agnese (Matilde Brandi) cresciuta ed educata fin da bambina

alla più profonda ingenuità e semplicità. Infatti, l'uomo, è convinto che solo le donne educate, istruite e mondane siano in grado di tradire un uomo, nonostante il suo amico Crisaldo (Claudio Lardo) cerchi invano di dissuaderlo e, per questo, la tiene rinchiusa sotto la sorveglianza di due fidati servitori: Alano (Alfredo Crisci) e Giorgina (Gerardina Tesauo). Invece la ragazza è talmente ingenua e semplice da non poter nemmeno comprendere la possibilità di tradire. Sarà proprio questa stessa ingenuità a farla cadere nelle braccia di un altro uomo, Orazio (Christian Salicone) proprio perché semplicemente innamorata. Se volessimo declinarla ai giorni nostri potremmo vederci una stupenda commedia romantica in cui l'amore vince su tutto, in quanto sentimento genuino e viscerale. Viva l'amore sempre!

Grande Prosa

Teatro Erba Torino
domenica 16 novembre ore 16

Solo una Donna, ***Felicia Impastato***

di Vita Villi

con Vita Villi, Davide Diamanti

e con Il Solito Dandy

e la partecipazione dei Germana Erba's Talents

regia Miriam Mesturino

aiuto regia Laura Notaro

canzoni dal vivo Il Solito Dandy

luci Giorgio Rossi - costumi Luisa Ludovico

Nel piccolo comune siciliano di Cinisi nel 1930 si consumano brutali scontri tra le famiglie mafiose, in questo clima di soffocante violenza cresce Felicia, che si innamora perdutamente di Luigi Impastato, vicino al boss Gaetano Badalamenti.

Felicia è categorica: nella sua casa gli uomini di Cosa Nostra non devono entrare. Protegge, difende e nasconde suo figlio, il ribelle Peppino, che denuncia suo padre e il mondo che lo circonda.

Le speranze si infrangono la notte del 9 maggio 1978, quando Peppino Impastato viene assassinato. La vicenda viene archiviata come un atto terroristico da parte del giovane rivoluzionario. Felicia non cede. Deve scoprire la verità, portare avanti le idee e le parole di suo figlio, sfidando la rete mafiosa, alleandosi con la giustizia.

Lo spettacolo porta in scena Felicia Bartolotta, che prima di diventare "moglie", "madre", "simbolo", era Solo una Donna.



Grande Prosa

Teatro Erba Torino
domenica 23 novembre ore 16
Miriam Mesturino Barbara Cinquatti

Croce Senza Cuore

un'indagine di Trotula de Ruggiero
di Pino Tierno
regia Pietro Bontempo



Un convento può diventare uno scrigno di perle di bellezza negate al mondo e immolate allo spirito. Un convento può trasformarsi nella tana di una volpe dove rintanarsi finché i cacciatori non siano passati oltre e i cani non abbiano inseguito altre prede. La fede più pura e la coscienza più nera. Il silenzio può essere issato a vessillo del trionfo del male.

La sapienza di una donna strappa il velo di ignoranza e omertà intorno ai misfatti delle famiglie dei potenti. Conoscenza e coscienza si esaltano in Trotula de Ruggiero, dottoressa mitica della celebre Scuola medica di Salerno.

G.E.T.
Germana Erba's Talents

LICEO GERMANA ERBA
Coreutico Teatrale

il Liceo per attori,
danzatori, cantanti
e performer del musical

Diventa anche tu un
Germana Erba's Talents
www.liceogermanaerba.it

GERMANA ERBA
VINCE TOVISION 2024

Giallo Torino Spettacoli

Teatro Erba Torino
domenica 30 novembre ore 16
e domenica 7 dicembre ore 16

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Elia Tedesco Andrea Beltramo
Matteo Anselmi Elena Soffiato
Jessica Grande Stefano Fiorillo
Patrizia Pozzi Barbara Cinquatti
Stefano Bianco Simone Marietta

Verso l'ora Zero

di Agatha Christie e Gerald Verner

traduzione Emanuele Aldrovandi

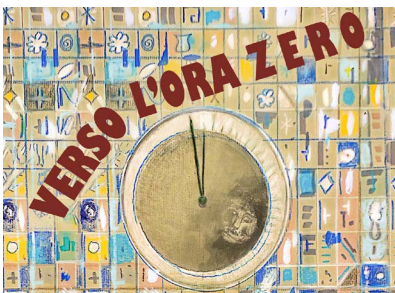
regia Girolamo Angione - scena Gian Mesturino

TOWARDS ZERO © 1944, 1956 di Christopher Verner e Agatha Christie Limited.

Tutti i diritti riservati. AGATHA CHRISTIE è un marchio registrato della Agatha Christie Limited nel Regno Unito e altrove.

Tutti i diritti riservati. I diritti di quest'opera vengono ceduti da Arcadia & Ricono Ltd in Italia per conto di Agatha Christie Limited.

La Compagnia Torino Spettacoli dedica questo allestimento all'indiscussa "signora del Giallo": i suoi attori ci conducono, infatti, "verso



l'ora zero", svelandone la trama sotto i nostri occhi in un gioco teatrale che si è fatto sempre più preciso ed efficace, frutto d'un affiatamento e una cura che il pubblico riconosce generosamente da trent'anni; da *Trappola per topi* a *La tela del ragno*, da *Assassinio sul Nilo* a *Caffè nero per Poirot*, fino ai recenti *l'Ospite inatteso* e *Un delitto avrà luogo*: una ininterrotta catena di successi. Che cosa si cela dietro questo titolo -*Verso l'ora zero*- misterioso e intrigante? Un errore, pare dirci la stessa Christie per bocca di uno dei suoi personaggi, un errore che commettono i giallisti inesperti: collocare il delitto all'inizio della vicenda. Un delitto, invece, è sempre il punto di arrivo di una "storia" -di molte storie- il cui sviluppo, inesorabilmente tende verso quel fatidico momento, "verso l'ora zero". Già, ma quali "storie"? La Christie conosce a fondo l'animo umano e costruisce ambientazio-

ni perfette e trame esemplari per giocare coi sentimenti più inconfessabili dei suoi personaggi. Stavolta sceglie una bella dimora a strapiombo sul mare e una ricca famiglia aristocratica, riunita per trascorrere insieme un ultimo scampolo d'estate. Nella villa di Lady Tressilian si ritrovano: Nevile Strange, nipote ed erede della padrona di casa che, contro ogni buon senso, ha portato con sé sia l'attuale moglie Kay che la precedente, Audrey, da cui è separato da poco; poi ci sono Treves, un famoso avvocato; la governante Mary, giovane e infelice; Ted, un playboy che fa il cascamoto con Kay; e Tomas, ruvido cugino di Nevil, appena rientrato dopo aver trascorso molti anni lontano. È in questa atmosfera segnata da tensioni, liti e sospetti, che uno degli ospiti si muove per mettere in atto il suo piano per un delitto perfetto. Anzi, più di un delitto: una vendetta che solo l'assassino e la sua vittima sapranno riconoscere. Così, quando Lady Tressilian viene trovata morta nel suo letto, uccisa da un colpo di bastone alla tempia, il Sovrintendente Battle di Scotland Yard capisce subito d'essere di fronte a un delitto anomalo, intuisce che, dietro quelle tracce troppo evidenti che portano a un solo colpevole, ci possano essere in realtà prove fabbricate ad arte. Agatha Christie sviluppa il meccanismo giallo distribuendo sapientemente indizi e sospetti tra i presenti e intrecciando indagine scientifica e psicologica, in un crescendo di intuizioni e scoperte. La progressione è incalzante: quella montatura crolla presto e, per sciogliere l'enigma, si scandaglia nel passato di tutti gli ospiti della casa. L'appuntamento "verso l'ora zero" arriva a ristabilire l'ordine razionale dei fatti e a rassicurare lo spettatore: dopo molte svolte apparenti, e solo dopo l'ultimo imprevedibile colpo di scena, quando tutto sembra ormai risolto, un attimo prima che si chiuda il sipario!



il Teatro si fa Family

Teatro Erba Torino domenica 21 dicembre ore 16 *il Mago di Oz*

il nuovo musical con i Germana Erba's Talents
a cura di Stefano Fiorillo, Elia Tedesco,
Gianni Mancini, Niurka De Saa,
Simone Gullì e Gian Mesturino
musiche di Bruno Coli



Lo spettacolo, adatto a spettatori dai 3 ai 100 anni, ha il valore simbolico di omaggio a Gian Mesturino che ha creduto in questo progetto e ne ha tra l'altro firmato la campagna di comunicazione. Vive sul palcoscenico una delle storie più celebri

di sempre. Siamo nel Kansas. Immense praterie sullo sfondo. Il sipario si apre sul fischio acuto di un uragano. Fumo e luci contribuiscono a ricrearne il vortice distruttore. Il fondale della prateria si alza, scoprendo un secondo scenario che rappresenta un paesaggio naturale immaginario fatto di alberi, colline, cespugli, fiori... Tra la fitta vegetazione compaiono, circospetti, i Mastichini, piccole e divertenti creature che abitano quel mondo fantastico. La storia prosegue tra canzoni, balletti e parti recitate e incontriamo la bellissima strega Glinda, lo Spaventapasseri, l'Omino di latta, il Leone pauroso, Oz e... tutti i personaggi che tanto abbiamo amato, ispirati al romanzo di Lyman Frank Baum.

Per Farvi Ridere - Giallo Torino Spettacoli

Teatro Erba Torino
domenica 28 dicembre ore 16,
domenica 4, martedì 6 e
domenica 11 gennaio ore 16

Compagnia Torino Spettacoli
Simone Moretto Elena Soffiato
Elia Tedesco Matteo Anselmi
Carmelo Cancemi Cristina Palermo

Forbici Follia

di Paul Portner - regia Gianni Williams
allestimento originale americano di
Bruce Jordan e Marilyn Abrams



Giallo, comico e interattivo.

A furor di popolo al Teatro Erba di Torino l'edizione di *Forbici Follia* firmata Torino Spettacoli (grazie a un'intuizione di Gian Mesturino) per festeggiare insieme 26 anni di repliche!!

Quasi nessuno sa che... il progetto di *Forbici Follia* nacque per il "salotto" di corso Moncalieri. Ne chiacchieriamo alla prima occasione!!

Ecco dunque lo spettacolo più originale ed esilarante: il giallo comico e interattivo *FORBICI FOLLIA*, adatto ai pubblici più diversi e per ciascuno spettatore un'esperienza piacevolissima, dai 5 ai 100 anni! *Forbici Follia* di Paul Portner (allestimento originale americano di Bruce Jordan e Marilyn Abrams) è in pista, A GRANDE RICHIESTA, con la storica regia e traduzione di Gianni Williams, l'attore e regista che ha portato *Forbici Follia* in Italia. La Compagnia Torino Spettacoli, composta da artisti poliedrici, impegnati in teatro, cinema e tv e seguitissimi sui social, divenuti ormai

autentici beniamini del pubblico, affonda le sue radici sessantennali nell'attività del grande pioniere Giuseppe Erba e nella sua straordinaria esperienza produttiva, in Italia e nel mondo. Unico nel panorama teatrale, spettacolo entrato più volte nel Guinness dei Primati, misce-



la i diversi generi che più appassionano gli spettatori: commedia brillante, giallo, dramma, improvvisazione, cabaret, interazione con il pubblico. I personaggi sono disegnati magnificamente e divertono ciascuno per la propria caratterizzazione: la bella parrucchiera Alina, l'agente speciale di polizia Lo Sordo, l'esuberante e adorabile proprietario del salone "Giampy", il sedicente antiquario Giulio Valleri, il commissario di polizia Montalbino e la cliente dell'alta società, l'impossibile signora Ravagliati.

L'azione si svolge in tempo reale nel salone di parrucchiere "Forbici Follia", nel quale si fanno realmente shampoo, permanenti e messe in piega. Un omicidio viene commesso al piano di sopra. Dopo il tempestivo intervento di un commissario e di un agente speciale, quattro sospettati sono costretti a difendersi dall'accusa di omicidio. Da questo momento il commissario, per lo svolgimento delle indagini, chiederà l'aiuto degli unici testimoni presenti sul luogo del delitto (gli spettatori), allo scopo di trovare la soluzione del caso, scelta dal pubblico.

Qualche parola sulle origini di questo "caso" mondiale. Paul Portner, psicologo svizzero, nei primi anni '60 scrisse il testo teatrale Scherenschnitt (termine per indicare l'arte del ritagliare la carta con le forbici). Egli era molto interessato ai diversi modi in cui la gente percepisce la realtà e, in particolar modo, ai diversi modi di percepire fatti relativi ad un crimine. Un elemento di novità teatrale che Portner pensò di aggiungere, fu quello di dare agli spettatori la possibilità di risolvere il caso attraverso l'interpretazione di ciò che avevano visto e sentito... *FORBICI FOLLIA* inaugurò il Gioiello di Torino trasformato in teatro da Torino Spettacoli nel 2000.

Per Farvi Ridere - Piemonte in Scena

Teatro Erba Torino
domenica 15 gennaio ore 16

Marco & Mauro

A Santhiá non si vede un Kansas

scritto e diretto da Marco & Mauro



2° anno di repliche a furor di popolo per il duo piemontese cabarettistico più amato.

Ospitarli mette sempre allegria. Marco e Mauro sono diventati l'emblema di un Piemonte che ride di gusto, anche dei difetti che gli sono propri. Non hanno mai dimenticato il dialetto e sanno ben calibrare ingredienti diversi, in una girandola di per-

sonaggi e situazioni paradossali che tanto piacciono al pubblico. Oltre 3 decenni di risate insieme e uno spettacolo tutto da scoprire.

Grande Prosa

Teatro Erba Torino
domenica 25 gennaio ore 16

Paolo Triestino

Guanti Bianchi

di Edoardo Erba

liberamente ispirato a

L'arte spiegata ai truzzi di Paola Guagliumi

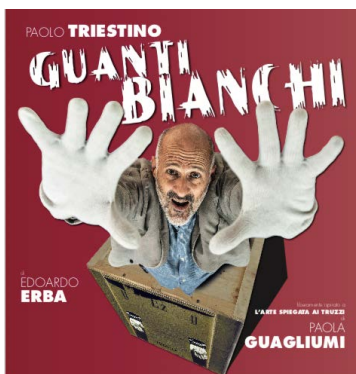
musiche Natalia Paviolo

scena Francesco Montanaro

luci Giuseppe Magagnini - *costumi* TraArt

animazioni Valeriano Spirito

regia Paolo Triestino



“Due millenni di capolavori raccontati in un’ora e mezza, calibrando emozioni forti e leggerezza.”

“Un viaggio appassionante e comico insieme”

Antonio ha passato la vita a trasportare opere d’arte. E’ un uomo

semplice, ingenuo, involontariamente divertente, che ci parla del suo paese, Colleferro, nato intorno a una fabbrica di esplosivi, della sua famiglia di cassamortari, e del suo incontro con lo zio Cesare, un movimentatore di opere d’arte che sarà decisivo nella sua vita. Raccontando come le ha trasportate, Antonio ci fa capire le opere d’arte con incredibile profondità, perché in tutta la vita ha avuto tempo di guardarsele e riguardarsele, e di capirle meglio dei professori. Con un linguaggio rozzo ma intelligente, commenta le immagini dei capolavori che vediamo proiettate. Un viaggio che attraversa due millenni di storia dell’arte, da Pitocrito a Mirò, da Michelangelo a Fontana, da Kessel il Vecchio a Edvard Munch. Ma perché Antonio ha organizzato la serata?

Per Farvi Ridere - Grande Prosa

Teatro Erba Torino
domenica 1 febbraio ore 16
Compagnia Torino Spettacoli
Sergio Muniz Miriam Mesturino
Cristina Chinaglia Sebastiano Gavasso

Lapponia

una folle cena di vigilia al polo nord

di Marc Angelet, Cristina Clemente

versione italiana Pino Tierno

scene Pier Paolo Ramassa

costumi Metella Raboni - luci Giorgio Rossi

elementi sonori Lello Ambrosini

regia Ferdinando Ceriani

Secondo anno di repliche per la più pazza cena di vigilia al polo nord! Con tanto di app per seguire le AURORRE BOREALI, neve, Kalakukko con pesce e pancetta, segreti, bugie, verità e paella e due coppie tanto tanto diverse...



Finlandia, tanta neve e una domanda campale: Babbo Natale... esiste? Monica, Fabio e il loro figlio Giuliano sono andati in Lapponia per trascorrere le vacanze di Natale con la sorella di Monica, Silvia, il suo compagno finlandese Olavi e la loro figlia di quattro anni Aina. Tutto sembra filare liscio fino a quando Aina rivela a Giuliano che Babbo Natale non esiste, è una bugia inventata dai genitori per costringere i bambini a comportarsi bene.

LAPPONIA è una commedia dallo humour corrosivo e graffiante che farà riflettere e ridere lo spettatore porgendogli uno specchio deformante nel quale scoprirà qualcosa che lo riguarda molto da vicino. Una commedia campione di incassi e di risate in Spagna e in America finalmente giunta anche in Italia!

Per scoprire le altre tappe del tour vedi pag. 20

MANDACI LA RICETTA DEL KALAKUKKO!
Scrivi a info@torinospettacoli.it
e hai diritto alla Promo Kalakukko!

Grande Prosa

Teatro Erba Torino
domenica 8 febbraio ore 16

Alida Sacoor Roberto Bagagli Guido Goitre
Andrea Bizzarri Matteo Montaperto

Tutta Colpa Dei Sogni

drammaturgia e regia Andrea Bizzarri

scene Sandro Ippolito

costumi Lucia Mirabile

fotografie di scena Giulio Tiberi

prodotto da Centro Teatrale Artigiano

in collaborazione con Readarto Srl



Un'opera sulla leggerezza, scritta ed allestita con freschezza ed energia, per rivivere l'ultima guerra da un'ottica inedita, quella goliardica e disimpegnata della giovinezza.

1944. Quattro giovani salgono sulle montagne laziali per iniziare la loro resistenza. Dall'alto di una vecchia stalla in cui sono rifugiati, attendono l'arrivo di un treno tedesco carico di armi e munizioni che, raggiunta Roma, rifornirà gli occupanti, già da mesi impegnati in un'aspra guerriglia contro gli attivisti partigiani. Il loro compito è far saltare quel treno, prima che raggiunga la Capitale. Il gruppo è unito, punta dritto alla meta, ma è giovane. E allora può succedere che la convinzione traballi, che qualcuno confonda gli ideali politici e pensi che forse si stava meglio quando si stava peggio. Oppure, che ci si ritrovi ammalati dall'inaspettata presenza di una donna, bella, attraente e misteriosa che, di colpo, cambia tutte le carte in tavola; ricordandoci, alla fine, di essere pur sempre uomini.

Per Farvi Ridere

Teatro Erba Torino
domenica 15 febbraio ore 16

Max Pisu Chiara Salerno

Sarto per Signora
Tailleur pour dames

di Georges Feydeau

traduzione e adattamento Giorgio Caprile

regia Marco Belocchi

con Marco Belocchi, Giorgio Caprile,

Cristina Sarti, Valentina Maselli,

Tania Lettieri, Luca Negroni

scene e costumi Cinzia Belcamino

musiche originali Fabio Bianchini

aiuto regia Grazia Rita Visconti

luci e fonica Amerigo Anfossi

produzione Ass. Cult. Genta Rosselli ETS

e Produzioni Teatrali MC Sipario

Un vaudeville frizzante di uno dei maestri della commedia francese, che vanta innumerevoli messe in scene e anche alcune trasposizioni cinematografiche, e che è forse la più divertente di tutte le sue fortunatissime pièce.

Dopo una gioventù molto libertina, il dottor



Moulineaux conduce una vita tranquilla e rispettabile con la moglie Yvonne. Sopraffatto però dai suoi vecchi demoni, accetta un appuntamento galante al Ballo dell'Opera con una sua paziente, Suzanne Aubin. Ma, nonostante le maldestre distrazioni del suo domestico Etienne, Yvonne ha scoperto tutto! Chiede allora aiuto al suo goffo e poco collaborativo amico Bassinet, che gli affitta un piccolo appartamento, occupato precedentemente da una sarta, da usare per i suoi incontri amorosi. Appena installato con la sua amante nell'appartamento, il nostro stimato dottore si ritrova coinvolto in una successione di visitatori stravaganti e indesiderati e in un vortice di bugie, stratagemmi, colpi di scena, equivoci esilaranti e situazioni rocambolesche dal ritmo frenetico.

Grande Prosa

Teatro Erba Torino
domenica 8 marzo ore 16

Debora Caprioglio

Non fui Gentile, fui Gentileschi

La vita di Artemisia Gentileschi

narrata da sé medesima

monologo originale di R. D'Alessandro e F. Valdi

regia di R. D'Alessandro

scene e costumi Roda



Dopo il grande successo di critica e di pubblico, di *Callas d'incanto*, Debora Caprioglio vestirà i panni di Artemisia Gentileschi in un nuovo emozionante, intenso assolo.

Siamo nello studio di pittura di Artemisia, e lei è intenta a fare quello che di più ha amato fare nella vita, dipingere. Ci parla e ci racconta di sé, della sua vita a partire dall'infanzia. La perdita della

madre, la vita di una bambina in una Roma del seicento. Artemisia capisce da subito quanto è difficile vivere in un mondo di uomini. Eppure in un mondo di uomini il padre, Orazio Gentileschi, la avvia subito ad un mestiere in cui le donne non erano nemmeno contemplate, la pittura. Lei si distingue rispetto ai fratelli ed ha una passione che la tiene ore ed ore a disegnare un viso fino a quando non ne coglie la somiglianza.

Grazie al padre conosce i più grandi pittori, addirittura Caravaggio. Ed il padre la affida ad un suo amico perché impari e migliori nell'arte della pittura, Agostino Tassi. Ma il Tassi un giorno abusa di lei. Questo trauma e il processo che ne è derivato, voluto dal padre, segnano tanto profondamente la vita artistica di Artemisia. Tutto quello che ne consegue e tutto quello che lei ha compiuto per affrancarsi e affermarsi in un mondo dominato ferocemente da uomini, la rendono una figura di riferimento per la lotta dei diritti delle donne. La pittura di Artemisia è potentemente drammatica, lo stile è quello caravaggesco.

Per Farvi Ridere - Piemonte in Scena

Teatro Erba Torino
domenica 15 marzo ore 16

Trelilu

Love alla coc

il nuovissimo spettacolo con i Trelilu

Già il titolo è tutto un programma... e poi, loro, i protagonisti che si chiamano Trelilu ma sono 4! Momenti gustosi con musicisti-attori-comici-performer bravissimi, fuori dagli schemi, divertenti da matti. Finalmente, ecco la certezza del loro nuovo, strepitoso spettacolo. Dal 2005 si



sono susseguiti, in ogni stagione Torino Spettacoli, coproduzioni e ospitalità per dare il massimo risalto a questa formazione di grande livello musicale e di forte impatto comico. Diciotto album e oltre trent'anni di musica con più di 1.700 esibizioni in Italia e all'estero. Era il 13 marzo 1992, infatti, quando il Silver Bar di Caraglio ospitò la prima esibizione del quartetto divenuto negli anni ambasciatore di un intero territorio. Merito di un dialetto maccheronico che alla fine capiscono tutti, dalla Liguria alla Valle d'Aosta, di un intreccio mai banale tra musica e cabaret, di una cornice scenica che rimanda alla semplicità della vita agreste. Ma merito, soprattutto, di un approccio artistico che rende vive e tangibili le storie raccontate, con un uso giocoso degli strumenti, una continua reinterpretazione della tradizione popolare piemontese e una spiccata propensione alla vena comica.

Lapponia gira tutta l'Italia per il suo secondo anno di repliche.

Ecco alcune tappe:

- il 10 gennaio al Teatro Mariele Ventre di Sasso di Castalda, Pz
- l'11 gennaio al Teatro Talia di Tagliacozzo, Aq (www.teatrotalia.com)
- il 15 gennaio al Teatro Politeama Boglione di Bra, Cn (www.turismoinbra.it)
- dal 16 al 18 gennaio al Teatro San Babila di Milano (www.teatrosanbabila.it)
- il 14 marzo al Teatro Dehon di Bologna (www.teatrodehon.it)

il Teatro si fa Family

Teatro Erba Torino domenica 22 marzo ore 16 Federico Perrotta Valentina Olla Sabrina Pellegrino **Mammamiabella!**

di Sabrina Pellegrino, Valentina Olla,
Elena Sofia Ricci, Stefano Mainetti
con la musica dal vivo dei musicattori
Vincenzo Meloccaro (fiati),
Alessio Renzopaoli (percussioni),
Riccardo Taddei (fisarmonica)
musiche originali Stefano Mainetti
regia Elena Sofia Ricci

La commedia musicale sulla maternità adatta a tutta la famiglia!

Valentina, una trentasettenne in carriera fashion-addicted, è impegnata a far spazio nel suo armadio per la nuova vita che arriva. Il fondo della cabina armadio si apre e di volta in volta lascia entrare



personaggi con i quali la futura neo mamma si confronta nel meraviglioso, sconvolgente, apocalittico periodo di metamorfosi che è la gravidanza.

Ecco quindi avvicinarsi, in questa storia di nove mesi a suon di musica e parole, i genitori di lei, la suocera, l'amico gay, la migliore amica, i ginecologi, l'impiegato addetto all'assegno di maternità e tanti altri improbabili quanto amorevoli dispensatori di consigli in una materia nella quale è impossibile laurearsi perché si dice che quando nasce un bambino nasce anche una mamma! E il papà? Ecco, appunto, per il papà sono cavoli; perché dopo essersi innamorato di una bomba sexy, si ritrova a dover soddisfare le improbabili voglie e intemperanze di una specie di otaria spiaggiata!

Tacchi a spillo e t-shirt alla moda verranno messi da parte per far spazio a body, pannolini e soprattutto ansie, paure, preghiere e aspettative di lei e di lui facendo trapelare un improbabile manuale d'amore per la nuova vita...

Per Farvi Ridere

Teatro Erba Torino
domenica 29 marzo ore 16
Franco Oppini Pino Ammendola

C'eravamo Tanto Odiati

scritto e diretto da Pino Ammendola

costumi Carolina Olcese

scene a cura di Raffaele Golino



Questa nuova commedia racconta la storia di due comici che per anni sono stati i beniamini del pubblico, fino a che uno scherzo in scena finito male, ha fatto cadere dal palco uno dei due, rendendolo zoppo, facendoli litigare fino alla separazione definitiva, avvelenata dall'odio.

Ebbene, i due sono costretti a rivedersi dopo più di venti anni, perché un produttore fa un'offerta milionaria per una loro reunion. Si rincontrano nella saletta privata di un lussuoso ristorante, serviti e accuditi da un giovanissimo maître che è un loro fan sfegatato. L'incontro è organizzato dalla segretaria tuttofare del manager, sicura che il suo indiscutibile fascino potrà arginare le intemperanze dei due attori, ma lo scontro è inevitabile. All'inizio i due si punzecchiano a vicenda e le loro differenze caratteriali provocano situazioni davvero esilaranti, poi, col proseguire della cena, vengono fuori molte verità e rimpianti...

Tutto questo sembra portare a una inevitabile rappacificazione da lieto fine ma, quando i due sembrano pronti a partire per una favolosa tournée negli Emirati Arabi, nell'attesa dell'anziano manager che non arriva perché bloccato dal mal tempo, accade l'imprevedibile: a locale ormai vuoto, il giovane maître sequestra i due e con loro la bella segretaria sotto la minaccia di una pistola perché... Scopriremo verità inconfessate e inconfessabili di tutti i protagonisti, con un finale assolutamente imprevedibile.

Grande Prosa

Teatro Erba Torino
domenica 12 aprile ore 16

Aleph Theatre

Ternitti

Storia d'amore e di riscatto

dal romanzo di Mario Desiati

drammaturgia G.Frallonardo,

N. Robello Bracciforti, P. Russo, M. Desiati

con Giusy Frallonardo Magda Marrone

Miriam Lorusso

regia Enrico Romita

Nel Romanzo di Desiati, finalista al premio Strega 2011, (l'autore vincerà lo Strega nel 2022 con Spatriati), svolgono un ruolo importante il sud, incarnato dalle sue figure scolpite come alberi d'ulivo, radicate e contorte, e lo strappo dell'emigrazione che ha



costretto quegli esseri lenti e legati a riti ancestrali all'esilio verso terre inospitali dove il lavoro non è mai diventato benessere. *Ternitti* è la storia dei sacrificabili del Capo di Leuca, emigrati nelle fabbriche oltreconfine tra gli anni 60 e 80 del secolo scorso ma è soprattutto una storia d'amore e di riscatto in cui le donne, prima fra tutte la protagonista, fanno da controcanto poetico a un mondo che non riesce a trovare nella modernità la possibilità di affrancarsi dal dolore. Centrale nello spettacolo è la lingua madre salentina e i suoni di una cadenza del sud che riverberano con maggiore acutezza nella musica popolare, che approfondisce la relazione con la terra di Puglia, vera protagonista della storia.

Il tessuto musicale e la scena, con il suo corollario simbolico di derelitti, dialogano con la storia di Mimì, Arianna e Teresa, in un continuo gioco di rimandi e di appuntamenti narrativi.

Per Farvi Ridere

Teatro Erba Torino
domenica 19 aprile ore 16
Carlotta Iosetti Andrea Beltramo
Elia Tedesco

Camere con Crimini

di Sam Bobrik e Ron Clark - regia Paolo Carenzo

A grande richiesta, secondo anno di repliche al Teatro Erba per uno spettacolo brillante e piacevolissimo.



Giallo e comicità in un delitto “da morire...dal ridere”!

La storia si svolge interamente all'interno di una camera d'albergo, con tre episodi che si susseguono nel corso di un anno. Arlene è al centro dell'azione, lottando tra la stabilità con il marito Paul, un venditore di automobili noioso e

ordinario, e la passione per l'amante Mitchell, un dentista attraente ma arrogante. Nessuno dei tre riesce a mostrare veramente chi è, e tutti finiscono per compiere gesti estremi nel tentativo di essere amati per ciò che sono. Questi gesti portano a una serie di crimini improbabili, con il marito, l'amante e infine la moglie che diventano vittime a turno, rendendoli consapevoli della sottile linea tra amore e odio e dell'interdipendenza del loro triangolo amoroso. Una commedia divertentissima, un giallo ricco di colpi di scena e situazioni paradossali, con un continuo scambio di ruoli che va dal tradimento alla vendetta, dall'amore all'accettazione della morte.

Per le Chiacchiere wow con Irene
SCRIVI a irene@sichiacchiera.it

Segnala anche spettacoli, idee e progetti legati a Torino, a tutta Italia e al mondo!

Racconta la tua storia a Irene!!

Realizza una Chiacchiera speciale di teatro e di vita!

In particolare, scrivici perché, secondo te, è bello e/o utile ANDARE A TEATRO



Pomeriggi a Teatro 2025-26

Abbonamenti "I Miei Pomeriggi"

a 5 spettacoli a scelta dei *Pomeriggi* **prezzo unico € 80**

a 4 spettacoli a scelta dei *Pomeriggi* **prezzo unico € 68**

Biglietti

Non fui Gentile

posto unico € 22,50 + 1,50

ridotto unificato (under26, over60, abbonati*, CVC, gruppi, persone con disabilità**) **€ 16,50** + 1,50

3Dracme - Non una di meno - Soldato fanfarone

posto unico € 18+1 - **ridotto** (over60, abb*, CVC, gruppi) **€12+1**

speciale (und26, studenti, docenti e persone con disabilità**) **€ 9**

Camere crimini - Croce senza cuore

C'eravamo odiati - Felicia - Guanti bianchi

Lapponia - Love alla coc - Mago di Oz

Mammamiabella - Non si vede un Kansas

Sarto signora - Scuola mogli - Ternitti - Tutta colpa

domenica pomeriggio:

posto unico € 22.50+1.50

ridotto unificato (under26, over60, abb*, CVC, gruppi, persone con disabilità **) **€ 16.50**+1.50

Forbici - Verso ora zero

domenica pomeriggio:

posto unico € 22.50+1.50 - **ridotto unico** (und26, over60,

abbonati*, CVC, gruppi, persone con disabilità**) **€ 16.50**+1.50

* possessori di abbonamento 25/26 a qualsivoglia teatro italiano!

** la riduzione per persone con disabilità è estesa a 1 accompagnatore

Info e condizioni per gruppi scolastici alla sera o al pomeriggio:

info@torinospettacoli.it - tel. 011.6615447

Non è possibile cambiare la data riportata sul biglietto dello spettacolo. È tuttavia possibile far utilizzare da un'altra persona il biglietto senza necessità di cambio nominativo

Memo: è possibile variare gratuitamente la data (non il titolo) dello spettacolo inserito in abbonamento passando di persona al botteghino entro e non oltre data e orario riportati sul biglietto-abbonato. Per un cambio a distanza, si prega di inviare la richiesta via mail a info@torinospettacoli.it almeno 48 ore prima dell'evento. La richiesta è presa in carico quando si riceve risposta. Grazie per la vostra attenzione.

Newsletter della Balenina

*La nostra Balena vezzosa con mascara e rossetto,
ci accompagna con notizie e aggiornamenti
attraverso la newsletter La Balena... CANTA
che è anche uno spazio per voi,
per condividere un'idea, segnalare una mostra
o un evento che desiderate mettere in evidenza
o un pensiero o suggerimento.
Scrivete a info@torinospettacoli.it*

inquadra il QR Code



per iscriverti alla newsletter

Acquista così i tuoi biglietti ed abbonamenti:

- direttamente al sito www.torinospettacoli.it
- al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 a Torino
- via mail scrivendo a info@torinospettacoli.it
- via whatsapp al numero dedicato 320.9050142

Sentiamoci anche telefonicamente!
tel. 011.6615447 e 011.6618404

Viva il Teatro! Periodico di informazione, cultura e spettacolo
Anno XXXII - n. 10 del 3/7/2025

Red. e Amm. C. Moncalieri, 241 - 10133 TORINO - info@torinospettacoli.it
Editrice: Torino Spettacoli - Regis. Trib. di Torino n. 4654 del 12-03-1994
pubblicazione quindicinale - sped. in abb. post. Pubbl. -45% - Torino
Stampa: Bottega Tipografica, Arezzo